Studio DMZ - Corso Mortara 22 - 10149 Torino (TO) - Italy

Tel/ S +39 011 5613977 e Tel. +39. 0112279800 - <u>dmz@studiodmz.it</u> P.I. e C.F. IT 04554540015 - C.D. SUBM70N

DMZ AGGIORNA N. 165 DEL 15 SETTEMBRE 2025

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE: MODIFICA COMPAGINE SOCIALE E CESSAZIONE (PRIMA PARTE)

Il DMZ Aggiorna di oggi, che si concluderà domani, illustra gli effetti delle variazioni nella compagine sociale sul Concordato Preventivo Biennale, alla luce delle ultime novità normative e della prassi.

Come ormai noto, il Concordato Preventivo Biennale rappresenta uno strumento innovativo per la pianificazione fiscale, che ha introdotto regole precise che riguardano la composizione dei soggetti aderenti, in particolare per le società di persone e per le associazioni professionali.

Un tema particolarmente delicato e attuale è pertanto quello della modifica della compagine sociale: comprendere esattamente quando questa può determinare la cessazione o meno del concordato è fondamentale per non incorrere in spiacevoli sorprese.

Il concordato preventivo biennale: cause di cessazione

Il Concordato Preventivo Biennale (CPB), prevede cause specifiche di cessazione legate alle modifiche della compagine sociale, ma non per tutte le tipologie di società.

Le fonti ufficiali sono molto chiare in merito: la causa di cessazione dovuta alla modifica della compagine sociale rileva solamente per le società di persone e per le associazioni professionali. Non è invece causa di cessazione per società di capitali tradizionali (es. Srl trasparenti e non trasparenti).

Modifiche alla compagine sociale: cessazione o decadenza

Cessazione e decadenza sono concetti distinti, con effetti e conseguenze ben diversi sul CPB:

- <u>Cessazione</u>: si ha a partire dall'anno d'imposta in cui si verifica la modifica rilevante nella compagine.
 - Esempio: se la variazione avviene nel primo anno di concordato, il CPB cessa di produrre effetti per entrambe le annualità; se accade nel secondo anno, la cessazione avrà effetto solo per quell'anno;
- <u>Decadenza</u>: ha effetti più rigorosi, facendo perdere al contribuente ogni beneficio del concordato per entrambi i periodi d'imposta ed imponendo il pagamento delle imposte e dei contributi calcolati sul maggior valore tra reddito concordato ed effettivo.

Nel DMZ Aggiorna di domani si concluderà la trattazione del tema oggi iniziato oggi.

Lo Studio resta a completa disposizione





